Committente / Client



A2A Ambiente S.p.A.

Ingegneria Ambiente





Titolo progetto Project title	Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi sito in Comune di Cavaglià (BI)
Titolo documento Document title	Relazione Tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A Ambiente rispetto a presenza stabilimento adiacente Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015
Estensore Editor	TAUW Italia srl Piazza Leonardo da Vinci, 7 20133 Milano Studio sammuri CONSULENZA ED INGEGNERIA Ing. Roberto Sammuri – esperto in sicurezza industriale
Verificatore Approved by	M. Valli
Approvazione Approved by	L. Gamba
Proponente - Legale rappresentante	F. Roncari
Numero documento Document number	CAVP09O10000PET0600101

Tabella delle revisioni / Table of revisions

00	Novembre 2022	Prima emissione	-	TAUW Italia Srl / Ing. Roberto Sammuri
Revisione	Data	Descrizione Description	Pagina	Redazione
Revision	<i>Date</i>		<i>Page</i>	Created by

Versione per Fornitore / Supplier version

E' vietato consegnare a terzi o riprodurre questo documento, utilizzarne il contenuto o renderlo comunque noto a terzi senza autorizzazione. Ogni infrazione comporta il risarcimento dei danni subiti. Sono riservati tutti i diritti derivanti dalla concessione di brevetti per invenzioni, di modelli industriali di utilità e di disegni o modelli.

The reproduction, distribution and utilization of this document as well the communication of its contents to others without express authorization is prohibited. Offenders will be held liable for the payment of damages. All rights reserved in the event of the grant of patent, utility model or design.



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

Indice

1	IN	NTRODUZIONE	3
2	IN	NTERVENTO IN PROGETTO – VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' TERRITORIALE	:
D	EL N	IUOVO INSEDIAMENTO A2A	4
3	Al	NALISI DEI POSSIBILI VINCOLI COSTRUTTIVI	5
	3.1	Eventi incidentali relativi a possibili pool-fire con effetto all'esterno dello stabilimento	
	Poly	ynt 5	
	3.2	Eventi incidentali relativi a possibili dispersioni tossiche con effetto all'esterno dello	
	stab	pilimento Polynt	9
	3.3	Eventi incidentali relativi a possibili flash-fire con effetto all'esterno dello stabilimento	
	Poly	ynt 13	
4	С	ONCLUSIONI	. 16

Allegato:

16 Annesso IX - Compatibilità territoriale.pdf" al Rapporto di sicurezza Polynt



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

1 INTRODUZIONE

La presente Relazione Tecnica valuta la compatibilità del nuovo Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi (nel seguito "Impianto") che la Società A2A Ambiente S.p.A. ha intenzione di realizzare presso la zona industriale in loc. Gerbido, nel territorio comunale di Cavaglià, in Provincia di Biella, Regione Piemonte, in un'area limitrofa allo stabilimento Polynt, rientrante nel campo di applicazione del DLgs. 105/2015 (Seveso).

Come riportato nell'Elaborato CAVP09O10000PBD0000101-Verifica 105_2015 il nuovo impianto non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 13, 14 e 15 del D.Lgs 105/2015.

La presenza dello stabilimento Polynt, rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015 (Seveso), determinerà la necessità da parte del Comune di effettuare la pianificazione del territorio circostante lo stabilimento Polynt stesso, in riferimento alla destinazione ed utilizzazione dei suoli. In assenza di tale determinazione le autorizzazioni edilizie saranno rilasciate dal CTR (Comitato Tecnico Regionale VVF) sulla base dei risultati contenuti nel Rapporto preliminare di Sicurezza presentato dell'azienda.

In attesa di conoscere le valutazioni e le determinazioni ufficiali delle Autorità Competenti in materia di pianificazione territoriale, sulla base delle informazioni contenute nel Rapporto Preliminare di Sicurezza del settembre 2021 della Società Polynt e facendo riferimento al DM 9 maggio 2001 (Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante)., nel presente documento è stata effettuata la valutazione sulla compatibilità del progetto A2A Ambiente citato.



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

2 INTERVENTO IN PROGETTO – VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' TERRITORIALE DEL NUOVO INSEDIAMENTO A2A

L'area interessata dal nuovo Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi proposto da A2A confina direttamente con lo stabilimento Polynt.

Facendo riferimento ai contenuti ed ai risultati delle valutazioni effettuate dalla società Polynt nel Rapporto Preliminare di Sicurezza di stabilimento del settembre 2021, come forniti e visionati dai documenti riportati in Allegato alla presente relazione, risulta che l'area in cui dovrebbe essere realizzato il nuovo intervento di A2A, potrebbe essere interessata parzialmente da alcuni eventi incidentali con origine all'interno dello stabilimento Polynt stesso.

In particolare, gli eventi incidentali che potrebbero interessare parzialmente le aree di sviluppo A2A Ambiente, sono rappresentati graficamente nelle pagine 39, 40, 42 (pool-fire), 43, 44 e 45 (emissioni tossiche), 48 e 49 (flash-fire) del documento Polynt "16 Annesso IX - Compatibilità territoriale.pdf", come riportato in Allegato alla presente relazione.



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

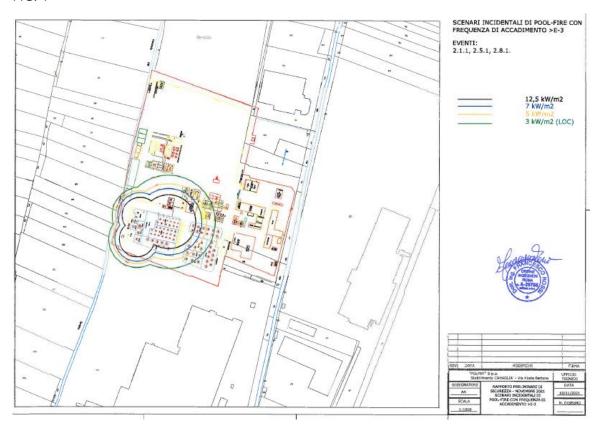
3 ANALISI DEI POSSIBILI VINCOLI COSTRUTTIVI

3.1 EVENTI INCIDENTALI RELATIVI A POSSIBILI POOL-FIRE CON EFFETTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO POLYNT

Nelle Figure 1, 2 e 3 seguenti, sono rappresentate le curve di inviluppo dell'irraggiamento derivante da pool-fire degli eventi incidentali individuati da Polynt nel Rapporto preliminare di Sicurezza del settembre 2021, identificati in alto a destra nelle figure stesse che interagiscono parzialmente con l'area di sviluppo del nuovo insediamento A2A, indicata in rosso.

Le figure raccolgono l'inviluppo delle curve di isoirraggiamento per categoria di frequenza di accadimento, come riportato in alto a destra delle figure stesse.

FIG. 1



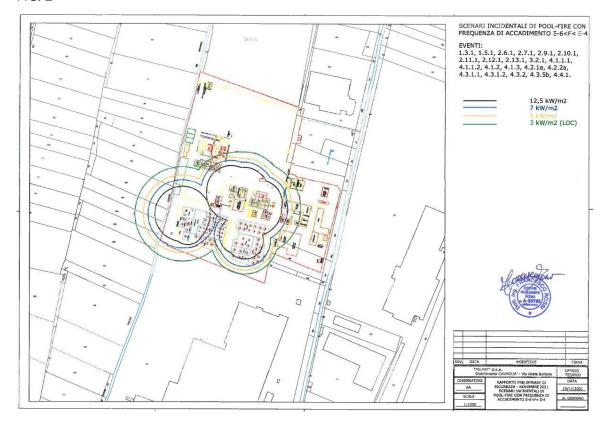


CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

FIG. 2



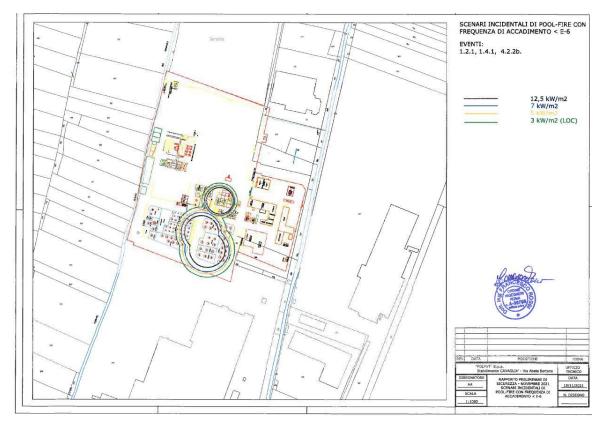


CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

FIG. 3



Per la valutazione della compatibilità territoriale del nuovo impianto A2A relativamente a tali eventi incidentali si è fatto riferimento alla Tabella 3b del DM 9 maggio 2001, che identifica le categorie territoriali compatibili, in assenza di variante urbanistica Comunale.

Sulla base dei risultati della valutazione effettuata da Polynt e contenuta nel Capitolo 2 del documento allegato alla presente relazione, si evince che gli eventi incidentali che prevedono una estensione maggiore di suolo nell'area del nuovo impianto A2A con categorie territoriali ammissibili più vincolanti, risultano gli eventi incidentali con classe di probabilità di accadimento >10-3, rappresentati nella FIG. 1 precedente.

Gli eventi incidentali 2.1.1, 2.5.1 e 2.8.1 prevedono che la curva di isoirraggiamento, corrispondente alla soglia di lesioni reversibili (3 kW/m²) (curva verde), interagisca con l'area del nuovo impianto



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

A2A per circa 20 m e in tale fascia siano compatibili interventi che rientrino nelle categorie territoriali E ed F di cui al DM 9 maggio 2001 (vedere tabella 2.2.4a del documento allegato).

Le categorie territoriali citate corrispondono alle sequenti tipologie di utilizzazione del territorio:

CAT. E

- 1) Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia inferiore a 0,5 m3/m2.
- 2) Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici.

CAT. F

- 1) Area entro i confini dello stabilimento.
- 2) Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone

Per distanze stimate inferiori ai 15 m dai confini dello stabilimento Polynt, gli eventi incidentali citati producono curve di isoirraggiamento corrispondenti alle soglie con maggiori effetti (5 kW/m², 7 kW/m² e 12,5 kW/m²) (curve gialla, celeste e nera), che interagiscono con l'area del nuovo impianto A2A.In tale fascia sarebbero compatibili solo interventi che rientrano nella categoria territoriale F di cui al DM 9 maggio 2001 (vedere tabelle 2.2.1a, 2.2.2 e 2.2.3a del documento allegato).

Quindi in sintesi si può concludere che nelle aree eventualmente interessate agli eventi incidentali relativi a pool-fire, con origine nello stabilimento Polynt adiacente, siano ammissibili sostanzialmente interventi compatibili solo con la categoria territoriale F per una fascia fino a 15 m dai confini dello stabilimento Polynt e siano ammissibili interventi compatibili con le categorie territoriali E ed F da 15 a 20 m dai confini dello stabilimento Polynt .



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

3.2 EVENTI INCIDENTALI RELATIVI A POSSIBILI DISPERSIONI TOSSICHE CON EFFETTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO POLYNT

Nelle Figure 4, 5 e 6 seguenti, sono rappresentate le curve di inviluppo delle aree soggette a rilascio tossico degli eventi incidentali individuati da Polynt nel Rapporto preliminare di Sicurezza del settembre 2021, identificati in alto a destra nelle figure stesse che interagiscono con l'area di sviluppo del nuovo insediamento A2A, indicata in rosso.

Le figure raccolgono l'inviluppo delle curve di dispersione tossica per categoria di frequenza di accadimento, come riportato in alto a destra delle figure stesse.

FIG. 4



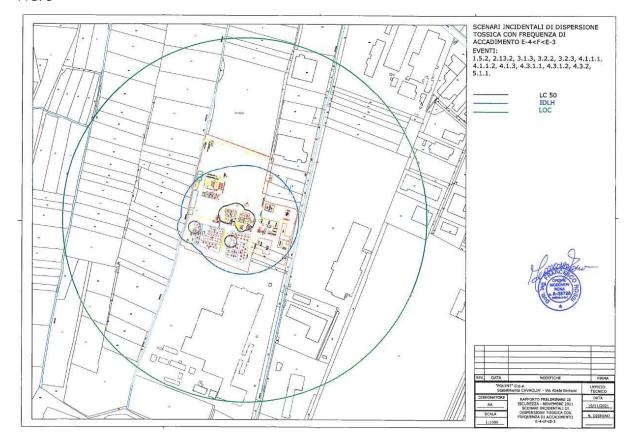


CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

FIG. 5





CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

FIG. 6



Per la valutazione della compatibilità territoriale del nuovo impianto A2A relativamente a tali eventi incidentali si è fatto riferimento alla Tabella 3b del DM 9 maggio 2001, che identifica le categorie territoriali compatibili, in assenza di variante urbanistica Comunale.

Sulla base dei risultati della valutazione effettuata da Polynt e contenuta nel Capitolo 2 del documento allegato alla presente relazione, si evince che gli eventi incidentali che prevedono una estensione maggiore di suolo nell'area del nuovo impianto A2A con categorie territoriali ammissibili più vincolanti, risultano gli eventi incidentali con classe di probabilità di accadimento >10-3, rappresentati nella FIG. 4 precedente.

Gli eventi incidentali 3.1.2 e 4.1.2 prevedono che la curva di tossicità, corrispondente alla soglia LOC, che è stata considerata nella valutazione Polynt equivalente alla soglia corrispondente alle possibili lesioni reversibili (curva verde), interessi praticamente l'intera area del nuovo impianto A2A



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

ed in tale fascia siano compatibili interventi che rientrino nelle categorie territoriali E ed F di cui al DM 9 maggio 2001 (vedere tabella 2.2.4b del documento allegato).

Le categorie territoriali citate corrispondono alle sequenti tipologie di utilizzazione del territorio:

CAT. E

- 1) Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia inferiore a 0,5 m3/m2.
- 2) Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici.

CAT. F

- 1) Area entro i confini dello stabilimento.
- 2) Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone

Per distanze stimate inferiori ai 10 m dai confini dello stabilimento Polynt, gli eventi incidentali citati producono curve di tossicità corrispondenti alla soglia con maggiori effetti (IDLH – Lesioni irreversibili) (curva celeste), che interagiscono con l'area del nuovo impianto A2A.In tale fascia sarebbero compatibili solo interventi che rientrano nella categoria territoriale F di cui al DM 9 maggio 2001 (vedere tabella 2.2.3b del documento allegato).

Quindi in sintesi si può concludere che nelle aree eventualmente interessate agli eventi incidentali relativi a rilascio tossico, con origine nello stabilimento Polynt adiacente, siano ammissibili sostanzialmente interventi compatibili solo con la categoria territoriale F per una fascia fino a 10 m dai confini dello stabilimento Polynt e siano ammissibili interventi compatibili con le categorie territoriali E ed F per il resto dell'area.



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

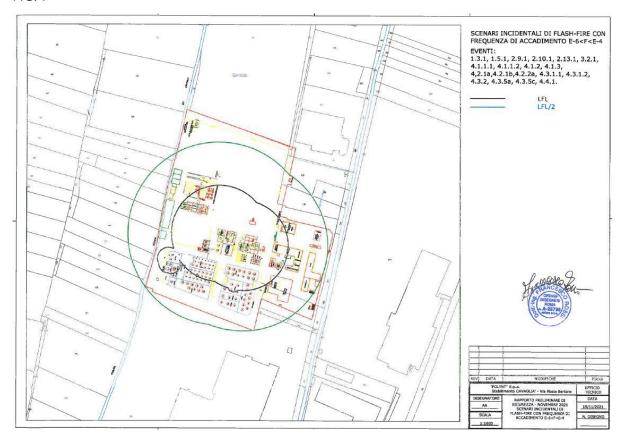
Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

3.3 EVENTI INCIDENTALI RELATIVI A POSSIBILI FLASH-FIRE CON EFFETTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO POLYNT

Nelle Figure 7 e 8 seguenti, sono rappresentate le curve di inviluppo delle soglie di effetti dovuti a flash-fire, per gli eventi incidentali individuati da Polynt nel Rapporto preliminare di Sicurezza del settembre 2021, identificati in alto a destra nelle figure stesse che interagiscono parzialmente con l'area di sviluppo del nuovo insediamento A2A, indicata in rosso.

Le figure raccolgono l'inviluppo delle curve di effetti per categoria di frequenza di accadimento, come riportato in alto a destra delle figure stesse.

FIG. 7



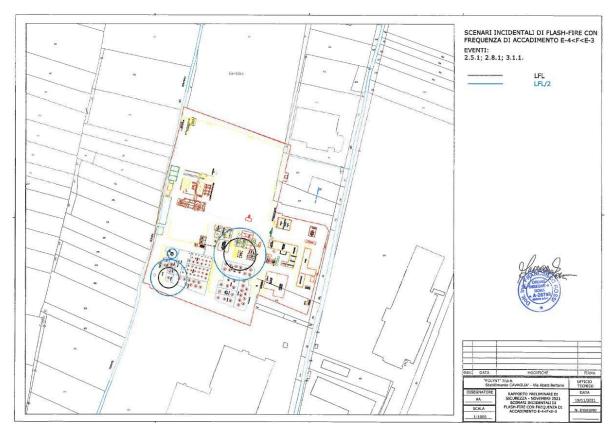


CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

FIG. 8



Per la valutazione della compatibilità territoriale del nuovo impianto A2A relativamente a tali eventi incidentali si è fatto riferimento alla Tabella 3b del DM 9 maggio 2001, che identifica le categorie territoriali compatibili, in assenza di variante urbanistica Comunale.

Sulla base dei risultati della valutazione effettuata da Polynt e contenuta nel Capitolo 2 del documento allegato alla presente relazione, si evince che gli eventi incidentali che prevedono una estensione maggiore di suolo nell'area del nuovo impianto A2A con categorie territoriali ammissibili più vincolanti, risultano gli eventi incidentali con classe di probabilità di accadimento compresa tra 10-6 e 10-4, rappresentati nella FIG. 7 precedente.

Gli eventi incidentali, indicati nella Figura 7, prevedono che la curva corrispondente agli effetti LFL/2 (inizio letalità per radiazione termica) (curva celeste), interagisca con l'area del nuovo



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

impianto A2A per circa 20 m e in tale fascia siano compatibili interventi che rientrino nella categoria territoriale F di cui al DM 9 maggio 2001 (vedere tabella 2.2.2 del documento allegato). Le categorie territoriali citate corrispondono alle seguenti tipologie di utilizzazione del territorio:

CAT. F

- 3) Area entro i confini dello stabilimento.
- 4) Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone

Quindi per distanze stimate fino ai 20 m dai confini dello stabilimento Polynt, gli eventi incidentali citati producono curve di effetti termici da flash-fire corrispondenti alla soglia LFL/2 (curva celeste), che interagiscono con l'area del nuovo impianto A2A.

In tale fascia sarebbero compatibili solo interventi che rientrano nella categoria territoriale F di cui al DM 9 maggio 2001 (vedere tabelle 2.2.2 del documento allegato).



CAVP09O10000PET0600101

Titolo

Relazione tecnica - Valutazione compatibilità nuovo insediamento A2A rispetto ad adiacente stabilimento Polynt soggetto a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015

4 CONCLUSIONI

L'analisi dei risultati del Rapporto Preliminare di Sicurezza della società Polynt del settembre 2021 e l'applicazione dei criteri fissati dal DM 9 maggio 2001 (Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante) in mancanza di variante urbanistica da parte del Comune, portano alla conclusione che la realizzazione del nuovo Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi proposto dalla società A2A AMBIENTE S.p.A. sia COMPATIBILE con la presenza dello stabilimento Polynt stesso, pur con alcuni vincoli descritti nei vari scenari riportati nel Capitolo 3 precedente.

I vincoli citati nella presente valutazione, ricavati sulla base dei risultati del Rapporto Preliminare di Sicurezza dello stabilimento Polynt del settembre 2021 e dalle indicazioni del DM 9 maggio 2001 (Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante) non dovrebbero verosimilmente costituire un limite per la pianificazione e lo sviluppo territoriale dell'area industriale.



ANNESSO IX

Informazioni relative alla pianificazione urbanistica e territoriale







STABILIMENTO DI CAVAGLIÀ (BI)

ANNESSO IX

"INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE"

Novembre 2021





INDICE

PREMESSA	
1 FREQUENZ	ZA DI ACCADIMENTO E AREE DI DANNO DEGLI SCENARI N.L5
	ncidentali6
	anno
	E TERRITORIALI AMMISSIBILI NELLE AREE DI DANNO7
2.1 Categorie	ammissibili per soglia di danno degli scenari individuati8
	lia di elevata letalità8
	lia di inizio letalità11
	lia delle lesioni irreversibili13
	lia delle lesioni reversibili – soglia di attenzione (LOC)16
	on conseguenze all'esterno dello stabilimento19
	lia di elevata letalità19
	lia di inizio letalità21
	lia delle lesioni irreversibili22
2.2.4 Sog	lia delle lesioni reversibili – soglia di attenzione (LOC)24
3 CATEGORI. BASE AL D	ZZAZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO/DEPOSITO IN M 20/10/199826
4 INVILUPPO	DELLE AREE DI DANNO37
5 ASPETTI AI	MBIENTALI38
	DISEGNI ALLEGATI
DISEGNO 4.1A	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da irraggiamento (radiazione termica stazionaria) con classe di frequenza < 10 ⁻⁶
DISEGNO 4.1B	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da irraggiamento (radiazione termica stazionaria) con classe di frequenza 10-6/10-4
DISEGNO 4.1C	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da irraggiamento (radiazione termica stazionaria) con classe di frequenza 10 ⁻⁴ /10 ⁻³
DISEGNO 4.1D	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da irraggiamento (radiazione termica stazionaria) con classe di frequenza > 10 ⁻³
DISEGNO 4.2A	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da irraggiamento (radiazione termica istantanea) con classe di frequenza < 10°6

Rapporto preliminare di Sicurezza Informazioni per la pianificazione territoriale

pag. 2 di 38

Novembre 2021



DISEGNO 4.2B	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da irraggiamento (radiazione termica istantanea) con classe di frequenza 10 ⁻⁶ /10 ⁻⁴
DISEGNO 4.2C	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da irraggiamento (radiazione termica istantanea) con classe di frequenza 10 ⁻⁴ /10 ⁻³
DISEGNO 4.2D	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da irraggiamento (radiazione termica istantanea) con classe di frequenza >10 ⁻³
DISEGNO 4.3A	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da dispersioni tossiche con classe di frequenza 10-6/10-4
DISEGNO 4.3B	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da dispersioni tossiche con classe di frequenza 10 ⁻⁴ /10 ⁻³
DISEGNO 4.3C	Planimetria generale dello Stabilimento con l'inviluppo delle aree di danno generate da dispersioni tossiche con classe di frequenza >10 ⁻³





PREMESSA

Il D.M. 9 maggio 2001 attua quanto previsto dall'art.14 del D.Lgs. n.334/1999 ed individua i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Il nuovo D.Lgs.105/2015, che ha recepito la nuova direttiva 2012/18/UE, abrogando del tutto il precedente D.Lgs.334/99 e s.m.i., all'art. 22 comma 4, sancisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 3 dell'art.22 (che conterrà le linee guida in materia di assetto del territorio, per la formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e delle relative procedure di attuazione per le zone interessate dagli stabilimenti, nonché i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione territoriale) valgono ancora, in quanto applicabili, le disposizioni del D.M. 9 maggio 2001.

Lo stabilimento POLYNT di Cavaglià (BI) sarà soggetto agli adempimenti del suddetto D.M. poiché sarà un'attività industriale che, a seguito delle modifiche previste, ricadrà negli obblighi previsti dagli art. 13, 14 e 16 del D.Lgs. 105/2015 e s.m.i, poiché in esso saranno detenute sostanze pericolose in quantità superiori ai limiti di soglia indicati nelle parti 1 e 2 dell'Allegato 1.

Il presente documento fa riferimento alle informazioni contenute nel Rapporto Preliminare di Sicurezza che rispecchia la situazione dello stabilimento a valle delle modifiche in progetto, e si propone di rendere disponibili le informazioni in adempimento al punto 7.1 dell'Allegato al D.M. 9 maggio 2001.

Nel documento non sono fornite conclusioni o considerazioni finali inerenti lo sviluppo/utilizzo dei risultati in esso contenuti, ma si limita ad evidenziare le categorie territoriali ammissibili nelle aree interessate dagli effetti degli scenari incidentali che si possono originare dagli elementi impiantistici dello stabilimento POLYNT.

Nei disegni allegati sono riportati, per classe di frequenza di accadimento, gli inviluppi delle curve relative a ciascuna soglia di danno, rispettivamente per i rilasci con effetti termici e per quelli con effetti tossici.





1 FREQUENZA DI ACCADIMENTO E AREE DI DANNO DEGLI SCENARI INCIDENTALI

Le frequenze di accadimento riportate nel rapporto preliminare di sicurezza sono state suddivise in classi distinte al fine di assegnare, sulla base di quanto indicato nelle Tabelle 3a e 3b dell'Allegato al D.M. 9 maggio 2001, le categorie territoriali compatibili con gli effetti di ciascuno scenario.

Tabella 3a DM 9 maggio 2001 Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti

Classe di		CATEGORIA DEGLI EFFETTI					
probabilità degli eventi	Elevata Letalità	Inizio Letalità	Lesioni Irreversibili	Lesioni Reversibili			
< 10 ⁻⁶	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF			
10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	DEF	CDEF	BCDEF			
10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	EF	DEF	CDEF			
>10 ⁻³	F	F	EF	DEF			

Tabella 3b DM 9 maggio 2001: Categorie territoriali compatibili con gli stabilimenti (per il rilascio di concessioni e autorizzazioni edilizie in assenza di variante urbanistica)

Classe di	CATEGORIA DEGLI EFFETTI						CATEGORIA DEGLI EFFETTI		
probabilità degli eventi	Elevata Letalità	Inizio Letalità	Lesioni Irreversibili	Lesioni Reversibili					
< 10 ⁻⁶	EF	DEF	CDEF	BCDEF					
10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	F	EF	DEF	CDEF					
10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F	EF	DEF					
>10 ⁻³	F	F	F	EF					

La tabella 3a è il quadro di riferimento per la predisposizione di strumenti di pianificazione urbanistica, mentre la tabella 3b è il quadro di riferimento per il rilascio di concessioni e autorizzazioni edilizie in assenza della variante urbanistica.



1.1 Scenari incidentali

Per l'assegnazione delle categorie ammissibili sono stati presi in esame tutti gli incidenti individuati nel Rapporto preliminare di Sicurezza dello Stabilimento POLYNT di Cavaglià (BI).

Una stessa zona può essere raggiunta dagli effetti di più scenari che si possono originare da diversi punti di rilascio.

Per tenere conto di ciò, nelle planimetrie allegate (disegni 4.1A, 4.1B, 4.1C, 4.1D, 4.2A, 4.2B, 4.2C, 4.2D, 4.3A, 4.3B e 4.3C) sono stati graficamente rappresentati gli inviluppi delle curve di danno degli scenari incidentali, suddivisi per classi di frequenza di accadimento.

Gli inviluppi degli scenari incidentali sono stati costruiti per ogni valore di soglia di danno specificata nella tabella 2 dell'Allegato al D.M. 9 maggio 2001.

Tutte le distanze di danno considerate fanno esplicito riferimento ai risultati dell'analisi delle conseguenze sviluppata all'interno del Rapporto Preliminare di Sicurezza dello stabilimento (Settembre 2021).

1.2 Aree di danno

Le aree di danno sono state desunte dal rapporto preliminare di sicurezza dove sono state calcolate usando modelli di simulazione riconosciuti e facendo riferimento ai valori di soglia della tabella 2 del DM 9 maggio 2001.

Tabella 2 DM 9 maggio 2001: Valori di riferimento adottati per la valutazione delle conseguenze degli scenari incidentali

Scenario Incidentale	Elevata Letalità	Inizio Letalità	Lesioni Irreversibili	Lesioni Reversibili	Danni alle strutture/ effetti domino
Incendio (pool fire/jat-fire) (Radiazione termica stazionaria)	12,5 kW/m ²	7 kW/m ²	5 kW/m ²	3 kW/m²	12,5 kW/m ²
Flash Fire (Radiazione termica istantanea)	LFL	½ LFL		-	
BLEVE/ Fireball (Radiazione termica variabile)	Raggio Fireball	350 kJ/m ²	200 kJ/m ²	125 kJ/m²	200 ÷ 800 m (secondo la tipologia del serbatoio)
VCE (Sovrappressione da plcco)	0,3 bar (0,6 bar in spazi aperti)	0,14 bar	0,07 bar	0,03 bar	0,3 bar
Rilascio Tossico (Dose assorbita)	LC50 (30 min)		IDLH(30 min)		-



2 CATEGORIE TERRITORIALI AMMISSIBILI NELLE AREE DI DANNO

Di seguito, per tutti gli scenari incidentali identificati nel rapporto preliminare di sicurezza, si riporta il quadro completo delle categorie ammissibili sia in riferimento alla classificazione indicata nella tabella 3a che a quella indicata nella tabella 3b.

Gli scenari incidentali che generano effetti che si estendono oltre il perimetro di stabilimento sono stati evidenziati nel paragrafo 2.2.





2.1 Categorie ammissibili per soglia di danno degli scenari individuati

2.1.1 Soglia di elevata letalità

Tabella 2.1.1a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di elevata letalità per radiazione termica (12,5 kW/m², LFL)

N.	Evento incidentale Descrizione	Scenario incidentale	Frequenza di accadimento scenario (eventi/anno)	Classe di Probabilità di Accadimento (Eventi/anno)	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area di Rischio Territoriale (D.M. 9 maggio 2001 Rif. Rif.	
<u> </u>	Rilascio di acido acetico nel bacino di	Poolfire	4,98E-07	<10-6	Tab. 3a DEF	Tab.3b
1.2.1	contenimento 1D	Flashfire	3,31E-07	<10-6	DEF	EF
	Rilascio di liquido inflammabile nei bacino di	Poolfire	2,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF.	F
1.3.1	contenimento 1E	Flashfire	1,69E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.4.4	Rilascio di liquido infiammabile nell'area di	Poolfire	5,11E-07	<10-5	DEF	EF
1.4.1	travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico	Flashfire	3,40E-07	<10-6	DEF	EF
454	Rilascio di liquido infiammabile nell'area pompe	Poolfire	1,08E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
1.5.1	MPL Inflammabili del Parco 1	Flashfire	7,16E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
244	Rilascio di liquido inflammabile o facilmente	Poolfire	4,00E-02	>10-3	F	F
2.1.1	infiammabile nel bacino di contenimento 2A	Flashfire	6,38E-03	>10-3	F	F
2.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di	Poolfire	1,26E-03	>10-3	F	F
2.5.1	contenimento 2E	Flashfire	8,36E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
204	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Poolfire	2,66E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2.6.1	Rilascio di etanolo nei bacino di contenimento 2F	Flashfire	4,25E-07	<10-6	DEF	EF.
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento	Poolfire	2,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2.7.1	2G	Flashfire	3,47E-07	<10-6	DEF	EF
2.8.1	Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento	Poolfire	2,20E-03	>10 ⁻³	F	F
2.0.1	2H	Flashfire	3,51E-04	10-4+10-3	F	F
2.9.1	Dileggio di talente e l'acciondi	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	ĖF	F
2.9.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2I	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF E	F
2.10.1	Dileggio di talvala del busino di control.	Poolfire	4,52E-05	10-6÷10-4	EF	F
2.10.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2 44 4	Discoular di characteristica di	Poolfire	2,05E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Flashfire	3,27E-07	<10-6	DEF	EF
2.12.1	Rilascio di MPL facilmente inflammabile nell'area	Poolfire	2,74E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2. [2.]	di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco dei fiessibile di carico	Flashfire	4,37E-07	<10-6	DEF	EF
2.13.1	Rijascio di liquido facilmente infiammabile	Poolfire	4,28E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
Z. 13. I	nell'area pompe MPL facilmente inflammabili del Parco 2.	Flashfire	6,84E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2 4 4	Parco 2. Rilascio di liquido infiammabile o facilmente	Poolfire	6,78E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
3.1.1	infiammabile nel bacino di contenimento A	Flashfire	1,08E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
224	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente	Poolfire	6,43E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
3.2.1	infiammabile nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli impianti	Flashfire	1,03E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F

Rapporto preliminare di Sicurezza Informazioni per la pianificazione territoriale

pag. 8 di 38

HIGEGMENT A
ROMA
A-28798 Co
authors 444 Co



Tabella 2.1.1a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di elevata letalità per radiazione termica (12,5 kW/m², LFL)

_	Evento incidentale	Scenario incidentale	Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	ammissibi di Rischio (D.M. 9 ma	ggio 2001
N.	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Ríf. Tab.3b
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalla sezione del	Poolfire	2,02E-05	10-6÷10-4	EF	F
4,1,4,1	monoesterificatore R-1200	Flashfire	3,23E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.1.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito del serbatolo di accumulo acque alcoliche	Poolfire	1,22E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
	S-1211/P-1216	Flashfire	1,95E-06	10 ⁻⁶ +10 ⁻⁴	EF	F
4.1.2	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R-	Poolfire	8,42E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
7.1.2	1201	Flashfire	1,34E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.1.3	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R-	Pool-fire	2,89E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
	1202	Flash-fire	4,61E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.2.1a	Rilascio di liquido infiammabile (acido acetico)	Pool-fire	5,08E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
7.2, .0	dalla 1º sezione di reazione (R-2201)	Flash-fire	3,38E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.2.1b	Rilasclo di anidride acetica) dalla 1º sezione di reazione (R-2201)	Pool-fire	1,37E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
7.2.10		Flash-fire	1,24E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.2.2a	Rliascio di liquido infiammabile (acido acetico)	Pooi-fire	3,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
7.2.20	dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Flash-fire	2,35E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.2.2b	Rllascio anidride acetica) dalla 2º sezione di	Pool-fire	1,23E-07	<10-6	DEF	EF
7.2.20	reazione (R-2202)	Flash-fire	1,12E-07	<10 ⁻⁶	DEF	EF
4.3.1.1	Rilascio di metanolo dalla 1º sezione di reazione	Pool-fire	2,23E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
	(R-3201)	Flash-fire	3,56E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.3.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito dei serbatoi S-	Pool-fire	1,24E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
110.11.2	3201, S-3202, S-3205, S-3208 e S-3209	Flash-fire	1,97E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.3.2	Rlascio di metanolo dalla 2ª sezione di reazione	Pool-fire	1,23E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
	(R-3202)	Flash-fire	1,97E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.3.5a	Rilascio di liquido infiammabile (etanolo e toluolo)	Jet-fire	6,80E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
110104	dal sistema stripper/colonna R-4201/C-4201	Flash-fire	1,09E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.3.5b	Rilascio di toluolo dal circuito dei serbatoi S-	Pool-fire	1,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.0.05	4407A/B	Flash-fire	1,88E-07	<10-6	DEF	EF
4.3.5c	Rilascio di etere etilico dal circuito del serbatolo	Pool-fire	1,47E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
	5-4408	Flash-fire	7,33E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.4.1	4407A/B	Pool-fire	1,55E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
	dalia sezione di reazione (R-5010)	Flash-fire	2,47E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
5.2.1	(R-3202) Rilascio di liquido infiammabile (etanolo e toluole dal sistema stripper/colonna R-4201/C-4201 Rilascio di toluolo dal circuito del serbatoi S-4407A/B Rilascio di etere etilico dal circuito del serbatoio S-4408	Jet-Fire	1,81E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
·	nuova centrale termica	Flash-fire	2,81E-07	<10-6	DEF	EF



Tabella 2.1.1b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di elevata letalità per effetti tossici (LC50)

Ni.	Evento incidentale Descrizione	Scenario Incidentale	Frequenza di accadimento scenario (eventi/anno)	Classe di Probabilità di Accadimento (Eventi/anno)	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area di Rischio Territoriale (D.M. 9 maggio 2001 Rif. Rif.	
	Descrizione				Tab. 3a	Tab.3b
1.3.2	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento 1E	Dispersione tossica	3,34E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
1.4.2	Rilascio di anidride acetica nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del fiessibile di carico	Dispersione tossica	1,96E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
1.5.2	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe MPL infiammabili del Parco 1.	Dispersione tossica	1,77E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Dispersione tossica	3,44E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2.12.2	Rilascio di metanolo nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del fiessibile di carico	Dispersione tossica	1,78E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2.13.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe MPL faclimente infiammabili del Parco 2.	Dispersione tossica	1,41E-04	10-4+10-3	F	F
3.1.2	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	9,25E-03	>10-3	F	F
3.1.3	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	2,60E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
3.2.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe del bacino A del serbatoi di servizio degli implanti	Dispersione tossica	5,08E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
3.2.3	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	1,77E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalla sezione del monoesterificatore R-1200	Dispersione tossica	3,20E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
4.1.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito del serbatoio di accumulo acque alcoliche S-1211/P-1216	Dispersione tossica	1,93E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
4.1.2	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R- 1201	Dispersione tossica	1,33E-03	>10 ⁻³	F	F
4.1.3	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R- 1202	Dispersione tossica	4,57E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
4.2.1b	Rilascio di anidride acetica) dalla 1º sezione di reazione (R-2201)	Dispersione tossica	8,89E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.2.2b	Rliascio anidride acetica) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Dispersione tossica	1,11E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.2.3	Rilascio di anidride acetica) dal circuito del distillatore S-2402	Dispersione tossica	2,00E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
4.3.1.1	Rilasclo di metanolo dalla 1ª sezione di reazione (R-3201)	Dispersione tossica	3,53E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
4.3.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito dei serbatoi S- 3201, S-3202, S-3205, S-3208 e S-3209	Dispersione tossica	1,96E-04	10-4+10-3	F	F
4.3.2	Rilascio di metanolo dalla 2º sezione di reazione (R-3202)	Dispersione tossica	1,95E-04	10 ⁻⁴ +10 ⁻³	F	——- F



2.1.2 Soglia di inizio letalità

Tabella 2.1.2.a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di inizio letalità per radiazione termica (7 kW/m²; LFL/2)

	Evento incidentale	Scenario incidentale	Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area di Rischio Territoriale (D.M. 9 maggio 2001	
N.	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b
1.2.1	Rilascio di acido acetico nel bacino di	Poolfire	4,98E-07	<10-6	CDEF	DEF
1.2.1	contenimento 1D	Flashfire	3,31E-07	<10-6	CDEF	DEF
1.3.1	Rilasclo di liquido infiammabile nel bacino di	Poolfire	2,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	contenimento 1E	Flashfire	1,69E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
1.4.1	Rilascio di liquido inflammabile nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco	Poolfire	5,11E-07	<10-6	CDEF	DEF
	dei flessibile di carico	Flashfire	3,40E-07	<10-6	CDEF	DEF
1.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nell'area pompe	Poolfire	1,08E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	MPL inflammabili del Parco 1	Flashfire	7,16E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
2.1.1	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente	Poolfire	4,00E-02	>10-3	F	F
2.1.1	inflammabile nel bacino di contenimento 2A	Flashfire	6,38E-03	>10-3	F	F
2.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di	Poolfire	1,26E-03	>10-3	F	F
2.0.1	contenimento 2E	F!ashfire	8,36E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	EF	F
2.6.1	Dilector of the state of the st	Poolfire	2,66E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
2.0.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Flashfire	4,25E-07	<10-6	CDEF	DEF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento	Poolfire	2,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
2.7.1	2G	Flashfire	3,47E-07	<10-6	CDEF	DEF
2.8.1	Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento	Poolfire	2,20E-03	>10-3	F	F
2.0.1	2H	Flashfire	3,51E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	EF	F
2.9.1	Dilancia di faluala nel legge di controlle di Colore	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
2.9.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2I	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
2.10.1	Disease distaly and hash at a second	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF.
2.10.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
2.11.1	Dilanda di sassi di s	Poolfire	2,05E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Flashfire	3,27E-07	<10-6	CDEF	DEF
2.12.1	Rilascio di MPL facilmente infiammabile nell'area	Poolfire	2,74E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
۷.۱۷.۱	di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Flashfire	4,37E-07	<10-6	CDEF	DEF
2 42 4	Rilascio di liquido facilmente infiammabile	Poolfire	4,28E-05	10-6+10-4	DEF	EF
2.13.1	Parco 2.	Flashfire	6,84E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
0.4.4	nell'area pompe MPL facilmente inflammabili del	Poolfire	6,78E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	EF	F
3.1.1	infiammabile nel bacino di contenimento A	Flashfire	1,08E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	EF	 F
0.0.4	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente	Pocifire	6,43E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF.
3.2.1	inflammabile nell'area pompe del bacino A dei serbatol di servizio degli impianti	Flashfire	1,03E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF

ORDINE OR

Rapporto preliminare di Sicurezza Informazioni per la pianificazione territoriale

pag. 11 di 38

Novembre 2021



Tabella 2.1.2.a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di Inizio letalità per radiazione termica (7 kW/m²; LFL/2)

	Evento incidentale	Scenario Incidentale	Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	ammissibi di Rischio _(D.M. 9 ma	Territoriale le nell'Area Territoriale aggio 2001
N	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalla sezione del	Poolfire	2,02E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	monoesterificatore R-1200	Flashfire	3,23E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.1.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito del serbatcio di accumulo acque aicoliche	Poolfire	1,22E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	S-1211/P-1216	Flashfire	1,95E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.1.2	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R-	Pooifire	8,42E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	1201	Flashfire	1,34E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.1.3	Rilascio di metanolo dalla sezione dei reattore R-	Pool-fire	2,89E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	1202	Flash-fire	4,61E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.2.1a	Rilascio di liquido inflammabile (acido acetico)	Pool-fire	5,08E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	dalia 1ª sezione di reazione (R-2201)	Flash-fire	3,38E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.2.1b	Rilascio di anidride acetica) dalla 1º sezione di	Pool-fire	1,37E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	ĒF
	reazione (R-2201)	Flash-fire	1,24E-06	10 ⁻⁶ +10 ⁻⁴	DEF	EF
4.2.2a	Rilascio di liquido Infiammabile (acido acetico) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Pool-fire	3,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	dalia 2ª sezione di reazione (R-2202)	Flash-fire	2,35E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.2.2b	2 2h Rilascio anidride acetica) dalla 2º sezione di	Pool-fire	1,23E-07	<10-6	CDEF	DEF
	reazione (R-2202)	Flash-fire	1,12E-07	<10-6	CDEF	DEF
4.3.1.1	Rilascio di metanolo dalla 1º sezione di reazione	Pool-fire	2,23E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	(R-3201)	Flash-fire	3,56E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.3.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito dei serbatoi S-	Pool-fire	1,24E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	3201, S-3202, S-3205, S-3208 e S-3209	Flash-fire	1,97E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.3.2	Rilascio di metanolo dalla 2ª sezione di reazione	Pool-fire	1,23E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	(R-3202)	Flash-fire	1,97E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.3.5a	Rilascio di liquido infiammabile (etanolo e toluolo)	Jet-fire	6,80E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	dal sistema stripper/colonna R-4201/C-4201	Flash-fire	1,09E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.3.5b	Rilascio di toluolo dal circuito dei serbatoi S-	Pool-fire	1,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	4407A/B	Flash-fire	1,88E-07	<10-6	CDEF	DEF
4.3.5c	Rilascio di etere etilico dal circuito del serbatoio	Pool-fire	1,47E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	F	F
	S-4408	Flash-fire	7,33E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
4.4.1	Rilascio di liquido inflammabile (alcol isobutilico)	Pool-fire	1,55E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF.
-T1-F1	dalla sezione di reazione (R-5010)	Flash-fire	2,47E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
5.2.1	Rilascio di metano dalla linea di adduzione alla	Jet-Fire	1,81E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF
	nuova centrale termica	Flash-fire	2,81E-07	<10-6	CDEF	DEF



2.1.3 Soglia delle lesioni irreversibili

Tabella 2.1.3a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni irreversibili per radiazione termica (5 kW/m²)

	Evento incidentale	Scenario incidentale	Frequenza di accadimento scenario (eventi/anno)	Classe di Probabilità di Accadimento (Eventi/anno)	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area di Rischio Territoriale (D.M. 9 maggio 2001	
N	Descrizione		(eventrainto)	(Eventi/anno)	RIf. Tab. 3a	Rif. Tab₋3b
1.2.1	Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D	Poolfire	4,98E-07	<10-8	BCDEF	CDEF
	CONTENTION TO	Flashfire	3,31E-07	<10-6	BCDEF	CDEF
1.3.1	Rilascio di liquido infiammablie nel bacino di contenimento 1E	Poolfire	2,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
	Contention IE	Flashfire	1,69E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
1.4.1	Rilascio di liquido infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco	Poolfire	5,11E-07	<10-6	BCDEF	CDEF
	del flessibile di carico	Flashfire	3,40E-07	<10-6	BCDEF	CDEF
1.5.1	Rilascio di liquido inflammabile nell'area pompe MPL inflammabili del Parco 1	Poolfire	1,08E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
	WE LIMANIASIII OF FAICS 1	Flashfire	7,16E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.1.1	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente	Poolfire	4,00E-02	>10-3	EF	F
	infiammabile nel bacino di contenimento 2A	Flashfire	6,38E-03	>10-3	EF	F
2.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di	Poolfire	1,26E-03	>10-3	EF	F
	contenimento 2E	Flashfire	8,36E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
2.6.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Poolfire	2,66E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.0.1	Tailoo di Carlo nei basino di Contenimento 27	Flashfire	4,25E-07	<10-6	BCDEF	CDEF
2.7.1	Ritascio di metanolo nel bacino di contenimento	Poolfire	2,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.7.1	2G	Flashfire	3,47E-07	<10-6	BCDEF	CDEF
2.8.1	Rllascio di azeotropo nel bacino di contenimento	Poolfire	2,20E-03	>10-3	EF	F
2.0.1	2H	Flashfire	3,51E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
2.9.1	2Н	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.3.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2i	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.10.1		Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.10.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
0 44 4		Pooifire	2,05E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Flashfire	3,27E-07	<10-6	CDEF	DEF
2 42 4	Rilascio di MPL facilmente infiammabile nell'area	Poolfire	2,74E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.12.1	di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Flashfire	4,37E-07	<10-6	BCDEF	CDEF
2.13.1	Rilascio di liquido facilmente inflammabile	Poolfire	4,28E-05	CDEF	CDEF	DEF
2.13.1	neli'area pompe MPL facilmente inflammabili del Parco 2.	Flashfire	6,84E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
244	Rilascio di liquido inflammabile o facilmente	Poolfire	6,78E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
3.1.1	inflammabile nel bacino di contenimento A	Flashfire	1,08E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
00:	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente	Poolfire	6,43E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
3.2.1	inflammabile nell'area pompe del bacino A dei serbatol di servizio degli impianti	Flashfire	1,03E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF

ORDINE

A-28798

pag. 13 di 38



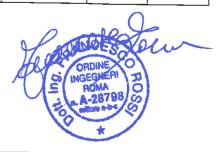
Tabella 2.1.3a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni irreversibili per radiazione termica (5 kW/m²)

h 	Evento incidentale Descrizione	Scenario Incidentale	Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	Categoria ammissibi di Rischio	Territoriale le nell'Area Territoriale aggio 2001
N.	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalla sezione del monoesterificatore R-1200	Poolfire	2,02E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.1.1.2	Rilasclo di metanolo dal circuito dei serbatoio di accumulo acque alcoliche S-1211/P-1216	Poolfire	1,22E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.1.2	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R-	Pocifire	8,42E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.1.3	Rilasclo di metanolo dalla sezione dei reattore R- 1202	Pool-fire	2,89E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.2.1a	Rilascio di liquido infiammabile (acido acetico) dalla 1ª sezione di reazione (R-2201)	Pool-fire	5,08E-06	10-6+10-4	CDEF	DEF
4.2.1b	Rlíascio di anidride acetica) dalla 1ª sezione di reazione (R-2201)	Pool-fire	1,37E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.2.2a	Rilascio di liquido infiammabile (acido acetico) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Pool-fire	3,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.2.2b	Rilascio anidride acetica) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Pool-fire	1,23E-07	<10-6	BCDEF	CDEF
4.3.1.1	Rilascio di metanolo dalla 1ª sezione di reazione (R-3201)	Poo!-fire	2,23E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.3.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito dei serbatoi S- 3201, S-3202, S-3205, S-3208 e S-3209	Pool-fire	1,24E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.3.2	Rilascio di metanolo dalla 2ª sezione di reazione (R-3202)	Pool-fire	1,23E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.3.5a	Rilascio di liquido infiammabile (etanolo e toluolo) dal sistema stripper/colonna R-4201/C-4201	Jet-fire	6,80E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.3.5b	Rilascio di toluolo dal circuito dei serbatoi S- 4407A/B	Pool-fire	1,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.3.5c	Rilascio di etere etilico dal circuito del serbatolo S-4408	Pool-fire	1,47E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
4.4.1	Rilascio di liquido infiammabile (aico! isobutliico) dalia sezione di reazione (R-5010)	Pool-fire	1,55E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
5.2.1	Rilascio di metano dalla linea di adduzione alla nuova centrale termica	Jet-Fire	1,81E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF



Tabella 2.1.3b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni irreversibili per effetti tossici (IDLH)

	Evento incidentale Descrizione	Scenario incidentale	Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	ammissiba di Rischio (D.M. 9 ma	Territoriale le nell'Area Territoriale aggio 2001
N	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b
1.3.2	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento 1E	Dispersione tossica	3,34E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
1.4.2	Rifascio di anidride acetica nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	1,96E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
1.5.2	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe MPL infiammabili del Parco 1.	Dispersione tossica	1,77E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Dispersione tossica	3,44E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.12.2	Ri'ascio di metanolo nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	1,78E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
2.13.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe MPL facilmente inflammabili del Parco 2.	Dispersione tossica	1,41E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
3.1.2	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	9,25E-03	>10-3	EF	F
3.1.3	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	2,60E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
3.2.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	5,08E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
3.2.3	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe del bacino A del serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	1,77E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF.
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalla sezione del monoesterificatore R-1200	Dispersione tossica	3,20E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
4.1.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito del serbatoio di accumulo acque alcoliche S-1211/P-1216	Dispersione tossica	1,93E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
4.1.2	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R- 1201	Dispersione tossica	1,33E-03	>10-3	EF	F
4.1.3	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R- 1202	Dispersione tossica	4,57E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
4.2.1b	Rilascio di anidride acetica) dalla 1ª sezione di reazione (R-2201)	Dispersione tossica	8,89E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.2.2b	Rilascio anidride acetica) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Dispersione tossica	1,11E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.2.3	Rilascio di anidride acetica) dal circuito del distillatore S-2402	Dispersione tossica	2,00E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF
4.3.1.1	Rilascio di metanolo dalla 1º sezione di reazione (R-3201)	Dispersione tossica	3,53E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF
4.3.1.2	Ritascio di metanolo dal circuito dei serbatol S- 3201, S-3202, S-3205, S-3208 e S-3209	Dispersione tossica	1,96E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF .
4.3.2	Rilascio di metanolo dalla 2º sezione di reazione (R-3202)	Dispersione tossica	1,95E-04	10 ⁻⁴ +10 ⁻³	DEF	EF





2.1.4 Soglia delle lesioni reversibili – soglia di attenzione (LOC)

Tabella 2.1.4a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni reversibili per radiazione termica (3 kW/m²)

	Evento incidentale	Scenario incidentale	Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	Categoria ammissibil di Rischio (D.M. 9 ma	e nell'Area Territoriale
Ni.	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rlf. Tab.3b
1.2.1	Rilascio di acido acetico nel bacino di	Poolfire	4,98E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
	contenimento 1D	Flashfire	3,31E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
1.3.1	Rilascio di liquido inflammabile nel bacino di	Poolfire	2,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
	contenimento 1E	Flashfire	1,69E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
1.4.1	Rilascio di liquido infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco	Poolfire	5,11E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
	del flessibile di carico	Flashfire	3,40E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
1.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nell'area pompe	Poolfire	1,08E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
	MPL inflammabili del Parco 1	Flashfire	7,16E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.1.1	Rilascio di Ilquido infiammabile o facilmente	Poolfire	4,00E-02	>10-3	DEF	EF
	infiammabile nel bacino di contenimento 2A	Flashfire	6,38E-03	>10-3	DEF	ĒF
2.5.1	Rilasclo di liquido Infiammabile nel bacino di	Poolfire	1,26E-03	>10-3	DEF	EF
2.0.1	contenimento 2E	Flashfire	8,36E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
2.6.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Poolfire	2,66E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.0.1	Nilascio di etariolo nei bacino di contenimento 2F	Flashfire	4,25E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
2.7.1	Rilasclo di metanolo nel bacino di contenimento	Poolfire	2,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
Z.I.1	2G	Flashfire	3,47E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
2.8.1	Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento	Poolfire	2,20E-03	>10-3	DEF	EF
2.0.1	2H	Flashfire	3,51E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
2.9.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2i	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
	Miascio di toluolo nei pacino di contenimento 21	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.10.1	Dileggio di telupia nel basin di parterio di Co	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2. (0.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.11.1	Dileccia di stanzala di la constanza di cons	Poolfire	2,05E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.11.1	Rllascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Flashfire	3,27E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
2 12 1	Rilascio di MPL facilmente infiammabile nell'area	Poolfire	2,74E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.12.1	di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Flashfire	4,37E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
2.13.1	Rilascio di liquido facilmente inflammabile	Poolfire	4,28E-05	10-6+10-4	BCDEF	CDEF
2.13.1	nell'area pompe MPL facilmente inflammabili del Parco 2.	Flashfire	6,84E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
214	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente	Poolfire	6,78E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
3.1.1	infiammabile nel bacino di contenimento A	Flashfire	1,08E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
0.04	Rilascio di liquido inflammabile o facilmente	Poolfire	6,43E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
3.2.1	inflammabile nell'area pompe del bacino A dei serbatol di servizio degli implanti	Flashfire	1,03E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF

ORDINE INGEGNERI ROMA

M. A-28798



Tabella 2.1.4a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni reversibili per radiazione termica (3 kW/m²)

	Evento incidentale	Scenario incidentale	Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadiment	Categoria 1 ammissibile Rischio Te (D.M. 9 ma	nell'Area di erritoriale
N.	Descrizione	, moradina.	(eventi/anno)	(Eventi/ann o)	Ríf. Tab. 3a	Rif. Tab.3b
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalla sezione del monoesterificatore R-1200	Poolfire	2,02E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.1.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito del serbatolo di accumulo acque alcoliche S-1211/P-1216	Poolfire	1,22E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.1.2	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R-1201	Poolfire	8,42E-05	10 ⁻⁶ +10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.1.3	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R-1202	Pool-fire	2,89E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.2.1a	Rilascio di Ilquido infiammabile (acido acetico) dalia 1º sezione di reazione (R-2201)	Pool-fire	5,08E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.2.1b	Rilascio di anidride acetica) dalla 1º sezione di reazione (R-2201)	Pool-fire	1,37E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.2.2a	Rilascio di liquido infiammabile (acido acetico) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Pool-fire	3,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.2.2b	Rilascio anidride acetica) dalla 2º sezione di reazione (R-2202)	Pool-fire	1,23E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
4.3.1.1	Rilascio di metanolo dalla 1ª sezione di reazione (R-3201)	Pool-fire	2,23E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.3.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito del serbatoi S- 3201, S-3202, S-3205, S-3208 e S-3209	Pool-fire	1,24E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.3.2	Rilascio di metanolo dalla 2º sezione di reazione (R-3202)	Pool-fire	1,23E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.3.5a	Rilascio di liquido infiammabile (etanolo e toluolo) dal sistema stripper/colonna R-4201/C-4201	Jet-fire	6,80E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.3.5b	Rilascio di toluolo dal circuito dei serbatoi S- 4407A/B	Pool-fire	1,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.3.5c	Rilascio di etere etilico dal circuito del serbatolo S-4408	Pool-fire	1,47E-04	10 ⁻⁴ +10 ⁻³	CDEF	DEF
4.4.1	Rilasclo di liquido infiammabile (alcol isobutilico) dalla sezione di reazione (R-5010)	Pool-fire	1,55E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
5.2.1	Rilascio di metano dalla linea di adduzione alla nuova centrale termica	Jet-Fire	1,81E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF



Tabella 2.1.4b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di attenzione (LOC) per effetti tossici

	Evento incidentale N. Descrizione	Scenario incidentale	Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	ammissibi di Rischio (D.M. 9 m	Territoriale le nell'Area Territoriale aggio 2001
N	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif.
1.3.2	Rilasclo di anidride acetica nel bacino di contenimento 1E	Dispersione tossica	3,34E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
1.4.2	Rtiascio di anidride acetica nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	1,96E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
1.5.2	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe MPL Inflammabili del Parco 1.	Dispersione tossica	1,77E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Dispersione tossica	3,44E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.12.2	Rilascio di metanolo nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	1,78E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.13.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe MPL facilmente infiammabili del Parco 2.	Dispersione tossica	1,41E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
3.1.2	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	9,25E-03	>10 ⁻³	DEF	EF
3.1.3	Rilascio di anidride acetica nei bacino di contenimento A	Dispersione tossica	2,60E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
3.2.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe del bacino A del serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	5,08E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
3.2.3	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe del bacıno A dei serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	1,77E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalla sezione del monoesterificatore R-1200	Dispersione tossica	3,20E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
4.1.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito del serbatoio di accumulo acque alcoliche S-1211/P-1216	Dispersione tossica	1,93E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
4.1.2	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R- 1201	Dispersione tossica	1,33E-03	>10 ⁻³	DEF	EF
4.1.3	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R- 1202	Dispersione tossica	4,57E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
4.2.1b	Rllascio di anidride acetica) dalla 1º sezione di reazione (R-2201)	Dispersione tossica	8,89E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.2.2b	Rilascio anidride acetica) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Dispersione tossica	1,11E-06	10-6+10-4	BCDEF	CDEF
4.2.3	Rilascio di anidride acetica) dal circuito del distillatore S-2402	Dispersione tossica	2,00E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
4.3.1.1	Rilascio di metanolo dalla 1ª sezione di reazione (R-3201)	Dispersione tossica	3,53E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
4.3.1.2	Rilascio di metanoio dal circuito del serbatoi S- 3201, S-3202, S-3205, S-3208 e S-3209	Dispersione tossica	1,96E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF
4.3.2	Rilascio di metanolo dalla 2º sezione di reazione (R-3202)	Dispersione tossica	1,95E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF



2.2 Scenari con conseguenze all'esterno dello stabilimento

Nelle tabelle che seguono sono riportate le categorie ammissibili per soglia di danno solo per gli scenari con effetti che si estendono oltre i confini dello stabilimento.

2.2.1 Soglia di elevata letalità

Tabella 2.2.1a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di elevata letalità per radiazione termica (12,5 kW/m²; LFL)

	Evento incidentale		Frequenza di accadimento scenario	Ciasse di Probabilità di Accadimento	Categoria ammissibil di Rischio (D.M. 9 ma	le nell'Area Territoriale
N	Descrizione	incidentale	(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b
2.8.1	Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento 2H	Poolfire	2,20E-03	>10 ⁻³	F	F
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Poolfire	2,05E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2.12.1	Rilascio di MPL facilmente infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco dei flessibile di carico	Poolfire	2,74E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
2.13.1	Rilascio di Ilquido facilmente infiammabile nell'area pompe MPL facilmente inflammabili del Parco 2.	Poolfire	4,28E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F
5.2.1	Rilascio di metano dalla linea di adduzione alla nuova centrale termica	Jet-fire	1,81E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F



Tabella 2.2.1b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di elevata letalità per effetti tossici (LC50)

	incidentale scenario	1	accadimento	Classe di Probabilità di Accadimento	Categoria ammissibi di Rischio (D.M. 9 ma	le nell'Area Territoriale
N.		(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b		



2.2.2 Soglia di inizio letalità

Tabella 2.2.2: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di inizio letalità per radiazione termica (7 kW/m2; LFL/2)

	Evento incidentale		Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	ammissibi di Rischio	Territoriale le nell'Area Territoriale iggio 2001)		
N.	Descrizione		(eventi/anno)	(eventi/anno)	(eventi/anno)	(Eventi/anno)	RIf. Tab. 3a	Rif. Tab.3b
1.2.1	Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D	Poolfire	4,98E-07	<10-6	CDEF	DEF		
2.5.1	Rilascio di liquido inflammabile nel bacino di contenimento 2E	Poolfire	1,26E-03	>10-3	F	F		
2.8.1	Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento 2H	Poolfire	2,20E-03	>10-3	CDEF	DEF		
	2H	Flashfire	3,51E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	EF	F		
2.10.1	Rilascio di toluolo nei bacino di contenimento 2J	Flashfire	7,21E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F		
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Poolfire	2,05E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF		
2.12.1	Rilascio di MPL facilmente inflammabile nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o	Poolfire	2,74E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF		
	distacco del flessibile di carlco	Flashfire	4,37E-07	<10-6	CDEF	DEF		
2.13.1	Rilascio di liquido facilmente infiammabile nell'area pompe MPL facilmente infiammabili del reliamente infiammabil	Poolfire	4,28E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF		
	Parco 2.	Flashfire	6,84E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	DEF	EF		
4.2.1a	Rilascio di liquido infiammabile (acido acetico) dalla 1ª sezione di reazione (R-2201)	Flash-fire	3,38E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F		
4.2.2a	Rilascio di liquido infiammabile (acido acetico) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Flash-fire	2,35E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F		
4.4.1	Rilascio di liquido infiammabile (alcol isobutilico) dalla sezione di reazione (R-5010)	Flash-fire	2,47E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F		
5.2.1	Rilascio di metano dalla linea di adduzione alla	Jet-Fire	1,81E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	ĒF	F		
JIE11	nuova centrale termica Flash-fire 2,81E-07	2,81E-07	<10-6	DEF	EF			



2.2.3 Soglia delle lesioni irreversibili

Tabella 2.2.3a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni irreversibili per radiazione termica (5 kW/m2)

	Evento incidentale		Evento incidentale Sce		le scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area di Rischio Territoriale (D.M. 9 maggio 2001)		
N.	Descrizione		(eventi/anno)	(eventi/anno)		(eventi/anno)	(eventi/anno) ((Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a
1.2.1	Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D	Poolfire	4,98E-07	<10-6	BCDEF	CDEF			
1.3.1	Rilascio di ilquido infiammabile nel bacino di contenimento 1E	Poolfire	2,53E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF			
2.5.1	Rilascio di liquido inflammabile nel bacino di contenimento 2E	Poolfire	1,26E-03	>10-3	EF	F			
2.6.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Poolfire	2,66E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF			
2.8.1	Rilasclo di azeotropo nel bacino di contenimento 2H	Poolfire	2,20E-03	>10 ⁻³	EF	F			
2.10.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF			
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Poolfire	2,05E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF			
2.12.1	Rilascio di MPL facilmente infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Poolfire	2,74E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF			
2.13.1	Rilascio di l'Iquido facilmente Infiammabile nell'area pompe MPL facilmente infiammabili del Parco 2.	Poolfire	4,28E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF			
5.2.1	Rilascio di metano dalla linea di adduzione alla nuova centrale termica	Jet-Fire	1,81E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	EF	F			





Tabella 2.2.3b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni irreversibili per effetti tossici (IDLH)

ù	Evento incidentale		Evento incidentale		Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	ammissibi	Territoriale le nell'Area Territoriale aggio 2001
N.	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b		
1.3.2	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento 1E	Dispersione tossica	3,34E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF		
2.12.2	Rilascio di metanoio nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	1,78E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	CDEF	DEF		
2.13.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe MPL facilmente infiammabili del Parco 2.	Dispersione tossica	1,41E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF		
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalla sezione del monoesterificatore R-1200	Dispersione tossica	3,20E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF		
4.1.2	Rilascio di metanoio dalla sezione del reattore R-1201	Dispersione tossica	1,33E-03	>10-3	EF	F		
4.1.3	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R-1202	Dispersione tossica	4,57E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF		
4.3.1.1	Rilascio di metanolo dalla 1ª sezione di reazione (R-3201)	Dispersione tossica	3,53E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF		
4.3.2	Rilascio di metanolo dalla 2º sezione di reazione (R-3202)	Dispersione tossica	1,95E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	DEF	EF		



2.2.4 Soglia delle lesioni reversibili – soglia di attenzione (LOC)

Tabella 2.2.4a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni reversibili per radiazione termica (3 kW/m²)

	Evento incidentale		Frequenza di accadimento scenario	Classe di Probabilità di Accadimento	Categoria ammissibil di Rischio (D.M. 9 ma	e nell'Area Territoriale
N	Descrizione		(eventi/anno)	(Eventi/anno)	Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b
1.2.1	Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D	Poolfire	4,98E-07	<10-6	ABCDEF	BCDEF
1.3.1	Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 1E	Poolfire	2,53E-06	10-6÷10-4	BCDEF	CDEF
2.1.1	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento 2A	Poolfire	4,00E-02	>10 ⁻³	DEF	EF
2.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2E	Poolfire	1,26E-03	>10-3	DEF	EF
2.6.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Poolfire :	2,66E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Poolfire	2,18E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.8.1	Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento 2H	Poolfire	2,20E-03	>10-3	DEF	EF
2.9.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2I	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.10.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Poolfire	4,52E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Poolfire	2,05E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.12.1	Rilascio di MPL facilmente infiammabile nell'area di travaso MPL de! Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Poolfire	2,74E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
2.13.1	Rilascio di liquido facilmente inflammabile nell'area pompe MPL facilmente inflammabili del Parco 2.	Poolfire	4,28E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF
5.2.1	Rilasclo di metano dalla linea di adduzione alla nuova centrale termica	Jet-Fire	1,81E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF





Tabella 2.2.4b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di attenzione (LOC) per effetti tossici

		Scenario	Frequenza di accadimento	Classe di Probabilità di	ammissib	Categoria Territoriale ammissibile ne!!'Area di Rischio Territoriale	
N.	Descrizione	incidentale	scenario (eventi/anno)	Accadimento (Eventi/anno)	(D.M. 9 m. Rif. Tab. 3a	Rif. Tab.3b	
1.3.2	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento 1E	Dispersione tossica	3,34E-05	10 ⁻⁶ +10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF	
1.4.2	Rilascio di anidride acetica neil'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco dei flessibile di carico	Dispersione tossica	1,96E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF	
1.5.2	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe MPL infiammabili del Parco 1.	Dispersione tossica	1,77E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Dispersione tossica	3,44E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF	
2.12.2	Rliascio di metanolo nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	1,78E-05	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF	
2.13.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe MPL facilmente inflammabili dei Parco 2.	Dispersione tossica	1,41E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
3.1.2	Rilascio di metanoio nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	9,25E-03	>10-3	DEF	EF	
3.1.3	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	2,60E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
3.2.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe del bacino A del serbatol di servizio degli impianti	Dispersione tossica	5,08E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
3.2.3	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	1,77E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
4.1.1.1	Rilascio di metanolo dalia sezione del monoesterificatore R-1200	Dispersione tossica	3,20E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
4.1.1.2	Rilascio di metanolo dal circulto del serbatoio di accumulo acque alcoliche S-1211/P-1216	Dispersione tossica	1,93E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
4.1.2	Rilascio di metanolo dalla sezione del reattore R-1201	Dispersione tossica	1,33E-03	>10 ⁻³	DEF	EF	
4.1.3	Rllascio di metanolo dalla sezione del reattore R-1202	Dispersione tossica	4,57E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
4.2.1b	Rilascio di anidride acetica) dalla 1º sezione di reazione (R-2201)	Dispersione tossica	8,89E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF	
4.2.2b	Rilascio anidride acetica) dalla 2ª sezione di reazione (R-2202)	Dispersione tossica	1,11E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF	
4.2.3	Rilascio di anidride acetica) dal circuito del distillatore S-2402	Dispersione tossica	2,00E-06	10 ⁻⁶ ÷10 ⁻⁴	BCDEF	CDEF	
4.3.1.1	Rllascio di metanolo dalla 1ª sezione di reazione (R-3201)	Dispersione tossica	3,53E-04	10-4+10-3	CDEF	DEF	
4.3.1.2	Rilascio di metanolo dal circuito dei serbatol S-3201, S-3202, S-3205, S-3208 e S-3209	Dispersione tossica	1,96E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	
4.3.2	Rilasclo di metanolo dalla 2ª sezione di reazione (R-3202)	Dispersione tossica	1,95E-04	10 ⁻⁴ ÷10 ⁻³	CDEF	DEF	



3 CATEGORIZZAZIONE DELLE AREE DI STOCCAGGIO/DEPOSITO IN BASE AL DM 20/10/1998

In adempimento al punto 7.1 dell'Allegato al D.M. 9 maggio 2001, si individuano di seguito le categorie territoriali ammissibili nelle aree di danno generate dai rilasci delle unità stoccaggi/travaso/pompe che possono ricadere nel campo di applicazione del D.M. 20 ottobre 1998 (depositi di liquidi facilmente infiammabili e/o tossici).

Occorre specificare che il campo di applicabilità del citato D.M. 20 ottobre 1998 esclude i "serbatoi atmosferici funzionalmente connessi agli impianti di lavorazione (reparto produzione) quali sono i serbatoi presenti nello stabilimento.

Indipendentemente dal campo di applicabilità del D.M. 20 ottobre 1998, per completezza si riportano di seguito anche i risultati dell'analisi relativa alle unità di stoccaggio/immagazzinamento (e relative attrezzature connesse) di liquidi facilmente infiammabili e/o tossici presenti nello stabilimento POLYNT di Cavaglià.

In base all'Appendice IV del DM 20/10/1998, l'individuazione delle categorie territoriali ammissibili nelle aree di danno avviene attraverso le categorie degli indici di rischio calcolate applicando il metodo indicizzato di cui all'Appendice II dello stesso decreto.

L'intero deposito deve essere classificato globalmente, sulla base delle risultanze derivanti dall'applicazione del metodo indicizzato, individuandone la classe di appartenenza in conformità ai criteri della seguente tabella 3.1.

Tabella 3.1: Classi di deposito

Classe del deposito	Descrizione
ı	Deposito in cui le unità logiche, individuate e valutate ai sensi dell'Appendice II del DM 20/10/1998, risultano di categoria A.
li .	Deposito in cui le unità logiche, individuate e valutate ai sensi dell'Appendice II del DM 20/10/1998, risultano di categoria A o B
111	Deposito in cui le unità logiche, individuate e valutate ai sensi dell'Appendice II del DM 20/10/1998, risultano di categoria A, B o C
IV	Deposito non ricadente nelle precedenti classi

Le categorie territoriali ammissibili nelle aree di danno vengono individuate sulla base delle tabelle IV/1 e IV/2 DM 20 ottobre 1998:



Tabella 3.2 Risultati del metodo indicizzato per le unità di stoccaggio, immagazzinamento, travaso e pompe estrapolati dal rapporto di sicurezza (rif. Tabella 3 dell'**Annesso 1**)

Area	Uni	Unità logica Sostanza			Sostanza GENERALE			INDICE DI TOSSICIT			ITÀ	
90 90	N. Descrizione		N. Descrizione chiave		INTRINSECO C		COMPENSATO (G')		INTRINSECO (T)		COMPENSATO (T')	
	1	Bacino 1D	Acido acetico	511,65	В	20,56	A	_	А		А	
	2	Bacino 1E	Alcol isobutilico/ Anidride acetica	697,95	В	28,04	Α	10,46	А	0,42	i A	
	3	Bacino 2A	Alcol isobutilico/ metanolo	672,29	В	44,46	Α	8,64	В	0,571	А	
	4	Bacino 2F	Etanolo	989,88	В	34,72	A	-	А		А	
Stoco	5	Bacino 2G	Metanolo	529,24	В	18,56	A	3,41	Α	0,16	А	
Stoccaggio	6	Bacino 2H	Toluene	755,11	В	26,49	Α		Α		А	
O	7	Bacino 2I	Toluene	445,13	В	20,82	А	_	Α		A	
	8	Bacino 2J	Toluene	445,13	В	15,61	Α		Α		A	
	9	Bacino 2K	Etanolo	665,18	В	23,33	А		А	_	А	
	10	Bacino A	Metanolo/ Anidride acetica	346,1	В	16,48	А	3,92	А	0,187	A	
Travaso	11	Area travaso MPL facilmente infiammabili Parco 2	Metanolo	1287,87	С	89,57	А	45,00	В	3,129	А	
'aso	12	Area travaso MPL infiammabili Parco 1	Alcool isobutilico/ Anidride acetica	996,54	В	69,30	Α	53,29	С	3,706	А	
	13	Area pompe MPL facilmente inflammabili Parco 2	Toluene/ Metanolo	269,42	В	42	Α	45,00	В	7,014	Α	
Pompe	14	Area pompe ricicli Parco 2 (bacino 2A)	Alcol etilico/ metanolo	260,85	В	36,59	Α	45,00	В	6,312	А	
tpe	15	Area pompe MPL Parco 1	Anidride acetica	220,86	В	30,98	A	29,88	В	4,192	A	
	16	Area pompe bacino A (serbatol di servizio agli impianti)	Metanolo/ Anidride acetica	261,19	В	36,64	A	51,17	С	7,179	A	





Tutte le unità logiche presentano un indice di rischio generale compensato G' di categoria "A" e un indice di tossicità compensato T' di categoria "A".

Le unità di stoccaggio, travaso e pompe, sulla base dei risultati del metodo indicizzato e in considerazione della Tabella IV/2 (depositi esistenti) risultano pertanto globalmente di Classe II.

Per quanto riguarda l'indice di tossicità le unità risultano tutte di Classe I.

Per la individuazione delle categorie territoriali ammissibili si applica <u>conservativamente</u> a tutte le unità la classe II.

Nelle successive tabelle 3.3.1a, 3.3.1b, 3.3.2, 3.3.3a, 3.3.3b, 3.3.4a, 3.3.4b suddivise per tipologia di danno (irraggiamento o dispersione tossica) e per entità di danno (elevata letalità, inizio letalità, lesioni irreversibili e lesioni reversibili) si riportano le categorie territoriali ammissibili nelle aree di danno generate da ciascuno scenario incidentale.

Nelle stesse tabelle sono stati evidenziati in grassetto gli scenari i cui effetti si estendono oltre il confine di stabilimento.





Tabella 3.3.1a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di elevata letalità per radiazione termica (12,5 kW/m²; LFL)

	Evento incidentale	Scenario	Classe di	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area
N.	Descrizione	incidentale	Deposito	di Rischio Territoriale (D.M. 20 ottobre 1998)
1.2.1	Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D	Poolfire	El	EF
	Transcio di acido acedeb nei bacino di contenimento 1D	Flashfire	[]	EF
1.3.1	Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di	Poolfire		EF
1.5.1	contenimento 1E	Flashfire		EF
1,4,1	Rllascio di liquido infiammabile nell'area di travaso MPL	Poolfire	II	EF
1.7.1	del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico	Flashfire	H	EF
1.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nell'area pompe MPL	Poolfire	- II	EF
1.5.1	infiammabili del Parco 1	Flashfire	H	EF
2.1.1	Rilascio di liquido Inflammabile o facilmente inflammabile	Pool-fire	- II	EF
2.1.1	nel bacino di contenimento 2A	Flash-fire	ll l	EF
2.5.1	Rilascio di liquido Inflammabile nel bacino di	Pool-fire	ll l	EF
2.5.1	contenimento 2E	Flash-fire	'ii	EF
2.6.1	Piles is discounted by	Pool-fire	II	EF
2.0.1	6.1 Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Flash-fire	ll l	EF
2.7.1	Dilacei, di	Pool-fire	ll l	EF
2.1.1	Rilascio di metanolo nei bacino di contenimento 2G	Flash-fire	IJ	EF
2.8.1	Dilaccia di manda di di	Pool-fire	II	EF
2.0,1	Rllascio di azeotropo nel bacino di contenimento 2H	Flash-fire	!!	EF
2.9.1	Plicate distribute and the second	Pool-fire	ll .	EF
2.8.1	Rllascio di toluolo nel bacino di contenimento 21	Flash-fire	II	EF
2.10.1	Dilacolo di tabula and basin di anti-	Pool-fire	H	EF
2.10.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Flash-fire	11	EF
2.11.1	Disease di standa di la contra di co	Pool-fire	II	ĘF
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Flash-fire	II	EF
2.12.1	Rilascio di MPL facilmente infiammabile nell'area di	Pool-fire	II	EF
2.12.1	travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Flash-fire	EI .	EF
2 12 1	Rilascio di liquido facilmente infiammabile nell'area	Pool-fire	[]	EF
2.13.1	pompe MPL facilmente infiammabili del Parco 2.	Flash-fire		EF
2 4 4	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile	Pool-fire		EF
3.1.1	nel bacino di contenimento A	Flash-fire		EF
204	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile	Pool-fire	ii	EF
3.2.1	neil'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli Impianti	Flash-fire		EF

ORDINE INGEGNERI ROMA

A-29798



Tabella 3.3.1b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di elevata letalità per effetti tossici (LC50)

	Evento incidentale	Scenario	Classe di	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area
N.	Descrizione	incidentale	Deposito	di Rischio Territoriale (D.M. 20 ottobre 1998)
1.3.2	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento 1E	Dispersione tossica	11	EF
1.4.2	Rilascio di anidride acetica nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	II	EF
1.5.2	Rilasclo di anidride acetica nell'area pompe MPL inflammabili del Parco 1.	Dispersione tossica	H	EF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Dispersione tossica	П	EF
2.12.2	Rilascio di metanolo nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	ı II	EF
2.13.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe MPL facilmente inflammabili del Parco 2.	Dispersione tossica	Ш	EF
3.1.2	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	II	EF
3.1.3	Rifascio di anidride acetica nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	11	EF
3.2.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli Impianti	Dispersione tossica	11	EF
3.2.3	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	Н	EF





Tabella 3.3.2: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di inizio letalità per radiazione termica (7 kW/m²; LFL/2)

	Evento incidentale	Scenario	Classe di	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area
N.	Descrizione	incidentale	Deposito	di Rischio Territoriale (D.M. 20 ottobre 1998)
1.2.1	Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D	Poolfire		DEF
	- and the distriction of the second of contentine to	Flashfire	- 11	DEF
1.3.1	Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 1E	Poolfire	11	DEF
	Table of liquid amarimable her bacito di contenimento 12	Flashfire	Ш	DEF
1.4.1	Rilascio di liquido infiammabile nell'area di travaso MPL del	Poolfire	II	DEF
	Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico	Flashfire	II	DEF
1.5.1	Rilascio di liquido infiammabile neil'area pompe MPL	Poolfire	II	DEF
1.0.1	infiammabili del Parco 1	Flashfire	ii	DEF
2.1.1	Rilascio di liquido inflammabile o facilmente inflammabile nel	Pool-fire	li	DEF
2.1.1	bacino di contenimento 2A	Flash-fire	!!	DEF
2.5.1	Dileccio di liquido inflammentile nel beside di estate i estate i estate i	Pool-fire	11	DEF
2.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2E	Flash-fire	li	DEF
2.6.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Pool-fire		DEF
2.0.1		Flash-fire		DEF
2.7.1	Dileggio di motornole cel beside di controle CO	Pool-fire	II	DEF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Flash-fire	li	DEF
2.8.1	Dileggia di appartura del la significa di sul di su	Pool-fire	II	DEF
2,0,;	Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento 2H	Flash-fire	ll l	DEF
2.9.1	Dispose di talunia nel harine di	Pool-fire	ll l	DEF
2.9.1	Rilasclo di toluolo nel bacino di contenimento 2l	Flash-fire		DEF
2.10.1	Dispose di talvala nel besita di caracti.	Pool-fire	II.	DEF
2.10.1	Rilasclo di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Flash-fire		DEF
2.11,1	Dispose di changle nel basin di casta i con di	Pool-fire	li .	DEF
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Flash-fire	II	DEF
2 42 4	Riiascio di MPL facilmente infiammabile nell'area di travaso	Pool-fire		DEF
2.12.1	MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessiblle di carico	Flash-fire		DEF
2 12 1	Rilasclo di liquido facilmente infiammabile neil'area pompe	Pool-fire		DEF
2.13.1	MPL facilmente infiammabili del Parco 2.	Flash-fire	<u> </u>	DEF
214	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nel	Pool-fire	li I	DEF
3.1.1	bacino di contenimento A	Flash-fire		DEF
3.2.1	Rilascio di liquido inflammabile o facilmente inflammabile nell'area pompe dei bacino A dei serbatoi di servizio degli	Pool-fire	11	DEF
	I REMETER DOMPO dei bacano A dei corbatei di consiste deeli			_





Tabella 3.3.3a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni irreversibili per radiazione termica (5 kW/m²)

Evento incidentale	Scenario incidentale	Classe di Deposito	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area di Rischio Territoriale (D.M. 20 ottobre 1998)
Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D	Poolfire	11	CDEF
Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 1E	Poolfire	II	CDEF
Rilascio di liquido infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico	Poolfire	11	CDEF
Rilascio di liquido Infiammabile nell'area pompe MPL infiammabili del Parco 1	Poolfire	íl	CDEF
Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento 2A	Pool-fire	IJ	CDEF
Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2E	Pool-fire	U	CDEF
Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Pool-fire	[]	CDEF
Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Pool-fire	П	CDEF
Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento 2H	Pool-fire	If .	CDEF
Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2i	Pool-fire	[]	CDEF
Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Pool-fire	II .	CDEF
Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Pool-fire	11	CDEF
Rilascio di MPL facilmente inflammabile nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco dei flessibile di carlco	Pool-fire	II	CDEF
Rilascio di liquido facilmente inflammabile nell'area pompe MPL facilmente inflammabili del Parco 2.	Pool-fire	II	CDEF
Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento A	Pool-fire	IJ	CDEF
Rilasclo di liquido inflammabile o facilmente inflammabile nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli impianti	Pool-fire	II	CDEF
	Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 1E Rilascio di liquido infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico Rilascio di liquido Infiammabile nell'area pompe MPL infiammabili del Parco 1 Rilascio di liquido Infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento 2A Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2E Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2H Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2K Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2K Rilascio di iliquido nel bacino di contenimento 2C Rilascio di liquido facilmente infiammabile nell'area pompe MPL facilmente infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento A Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento A	Rilascio di liquido infiammabile nell'area di travaso MPL del Pool-fire Rilascio di liquido infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico Rilascio di liquido infiammabile nell'area pompe MPL infiammabile nell'area pompe MPL infiammabile nell'area pompe MPL infiammabile nell'area pompe MPL infiammabile nel bacino di contenimento 2A Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2E Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2E Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2E Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento 2H Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2H Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J Pool-fire Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J Pool-fire Rilascio di ilquido facilmente infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco dei flessibile di carico Rilascio di liquido facilmente infiammabile nell'area pompe MPL facilmente infiammabile nell'area pompe MPL facilmente infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento A Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli Pool-fire	Rilascio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D Poolfire II Rilascio di liquido infiammabile nel'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico Rilascio di liquido infiammabile nell'area pompe MPL Infiammabile nell'area pompe MPL Infiammabili del Parco 1 Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento 2P Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2P Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2P Rilascio di liquido infiammabile nel bacino di contenimento 2P Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2P Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2P Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2P Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2D Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2D Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2D Rilascio di telanolo nel bacino di contenimento 2N Rilascio di liquido facilmente infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carlco Rilascio di liquido facilmente infiammabile nell'area pompe MPL facilmente infiammabile o facilmente infiammabile nell'area pompe MPL facilmente infiammabile o facilmente infiammabile nell'area pompe del bacino d contenimento A Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nell'area pompe del bacino d del serbatoi di servizio degli Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nell'area pompe del bacino d del serbatoi di servizio degli



Tabella 3.3.3b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni irreversibili per effetti tossici (IDLH)

Evento incidentale		Scenario incldentale	Classe di Deposito	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area di Rischio Territoriale (D.M. 20 ottobre 1998)
1.3.2	Rllascio di anidride acetica nel bacino di contenimento 1E	Dispersione tossica	II	CDEF
1.4.2	Rilascio di anidride acetica nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carlco	Dispersione tossica	II	CDEF
1.5.2	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe MPL infiammabili del Parco 1.	Dispersione tossica	11	CDEF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Dispersione tossica	II	CDEF
2.12.2	Rilascio di metanolo nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	II	CDEF
2.13.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe MPL facilmente infiammabili del Parco 2.	Dispersione tossica	11	CDEF
3.1.2	Rilasclo di metanolo nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica		CDEF
3.1.3	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	- II	CDEF
3.2.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	II	CDEF
3.2.3	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe del bacino A dei serbatol di servizio degli impianti	Dispersione tossica	II	CDEF



Tabella 3.3.4a: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di lesioni reversibili per radiazione termica (3 kW/m²)

il V	Evento incidentale		Classe di Deposito	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area di Rischio Territoriale (D.M. 20 ottobre 1998)
1.2.1	Rilassio di acido acetico nel bacino di contenimento 1D	Poolfire	11	BCDEF
1.3.1	Rilascio di Ilquido infiammabile nel bacino di contenimento 1E	Poolfire	- 11	BCDEF
1.4.1	Rilascio di liquido infiammabile neil'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carico	Poolfire	H	BCDEF
1.5.1	Rilascio di liquido infiammabile nell'area pompe MPL infiammabili del Parco 1	Poolfire	II	BCDEF
2.1.1	Rilascio di Ilquido infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento 2A	Pool-fire	Ħ	BCDEF
2.5.1	Rliascio di liquido Infiammabile nel bacino di contenimento 2E	Pool-fire	11	BCDEF
2.6.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2F	Pool-fire	II	BCDEF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Pool-fire	II	BCDEF
2.8.1	Rilascio di azeotropo nel bacino di contenimento 2H	Pool-fire	II	BCDEF
2.9.1	Rilascio di toluolo nel bacino di contenimento 2I	Pool-fire	II	BCDEF
2.10.1	Rílascio di toluolo nel bacino di contenimento 2J	Pool-fire	II	BCDEF
2.11.1	Rilascio di etanolo nel bacino di contenimento 2K	Pool-fire	11	BCDEF
2.12.1	Rilascio di MPL facilmente infiammabile nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Pool-fire	11	BCDEF
2.13.1	Rilascio di liquido facilmente infiammabile nell'area pompe MPL facilmente infiammabili del Parco 2.	Pool-fire	II	BCDEF
3.1.1	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nel bacino di contenimento A	Pool-fire	ļi	BCDEF
3.2.1	Rilascio di liquido infiammabile o facilmente infiammabile nell'area pompe del bacino A del serbatoi di servizio degli impianti	Pool-fire	II	BCDEF





Tabella 3.3.4b: Categorie territoriali ammissibili per la soglia di attenzione (LOC) per effetti tossici

Evento incidentale		Scenario	Classe di	Categoria Territoriale ammissibile nell'Area
N.	Descrizione	incidentale	Deposito	di Rischio Territoriale (D.M. 20 ottobre 1998)
1.3.2	Rilascio di anidride acetica nel bacino di contenimento 1E	Dispersione tossica	11	BCDEF
1.4.2	Rilascio di anidride acetica nell'area di travaso MPL del Parco 1 per rottura o distacco del flessibile di carlco	Dispersione tossica	Ш	BCDEF
1.5.2	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe MPL Inflammabili del Parco 1.	Dispersione tossica	II	BCDEF
2.7.1	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento 2G	Dispersione tossica	II .	BCDEF
2.12.2	Rilasclo di metanolo nell'area di travaso MPL del Parco 2 per rottura o distacco del flessibile di carico	Dispersione tossica	II	BCDEF
2.13.2	Rilasclo di metanolo nell'area pompe MPL facilmente infiammabili del Parco 2.	Dispersione tossica	II	BCDEF
3.1.2	Rilascio di metanolo nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	11	BCDEF
3.1.3	Rilasclo di anidride acetica nel bacino di contenimento A	Dispersione tossica	II I	BCDEF
3.2.2	Rilascio di metanolo nell'area pompe del bacino A dei serbatoi di servizio degli impianti	Dispersione tossica	II.	BCDEF
3.2.3	Rilascio di anidride acetica nell'area pompe del bacino A dei serbatol di servizio degli impianti	Dispersione tossica	II	BCDEF





4 INVILUPPO DELLE AREE DI DANNO

Nei disegni allegati 4.1A, 4.1B, 4.1C, 4.1D, 4.2A, 4.2B, 4.2C, 4.2D, 4.3A, 4.3B e 4.3C sono riportate le pianimetrie dello stabilimento POLYNT di Cavaglià in scala 1:1000, sulle quali sono evidenziati, per ciascuna classe di frequenza di accadimento, gli inviluppi delle aree di danno prodotte da radiazione termica (stazionaria o istantanea) e da dispersione di nubi tossiche, corrispondenti alle diverse soglie di danno (elevata letalità, inizio letalità, lesioni irreversibili, lesioni reversibili/LOC) indicate nella Tabelia 2 del DM 9 maggio 2001.





5 ASPETTI AMBIENTALI

In adempimento al punto 7.1 dell'Allegato al D.M. 9 maggio 2001, si riportano di seguito risultati dell'analisi ambientale effettuata nel Rapporto Preliminare di Sicurezza (RdS Novembre 2021).

Gli elementi impiantistici che potrebbero dare origine a rilasci con possibile impatto ambientale, sulla base della disposizione e relativa tipologia degli elementi stessi, sono:

- Linee di produzione e di confezionamento:
- Serbatoi di stoccaggio;
- Fusti/cisternette di materie prime ausiliarie nel deposito all'aperto;
- Aree di travaso:
- Aree pompe;
- Tubazioni;

Le aree di stabilimento e in particolare le aree del reparto di produzione e confezionamento e dei magazzini sono pavimentate e quindi per tali aree è ridotto al minimo il rischio di contaminazione del sottosuolo a seguito di un rilascio di sostanza pericolosa per l'ambiente.

I serbatoi di stoccaggio sono installati all'interno di bacini di contenimento a perfetta tenuta.

Potenziali spandimenti durante le operazioni di travaso delle sostanze dalle autocisterne o da pompe collocate esternamente ai bacini di contenimento dei serbatoi o da linee di trasferimento o da impianti di produzione creano pozze di liquido non confinate, ma possono raggiungere e confluire nelle canalette di raccolta che convogliano alla vasca di prima pioggia a alla vasca dell'impianto di trattamento acque.

Le operazioni di carico-scarico da autocisterna sono regolamentate attraverso apposite istruzioni di lavoro. L'istruzione di lavoro prevede la presenza sia dell'autista del mezzo che di personale POLYNT durante le operazioni di carico dei prodotti finiti e di scarico delle materie prime liquide.

Non sono quindi ipotizzabili condizioni in grado di provocare un danno ambientale significativo al seguito di rilascio di sostanze e/o preparati pericolosi per l'ambiente.

